



25 ottobre 2023 22:35

Gli Stati Uniti chiedono al Qatar di 'abbassare i toni' di Al Jazeera

Influenzare la rete mostrerebbe il cambiamento di opinione di Doha nei confronti di Hamas

Il segretario di Stato americano Antony Blinken ha chiesto al governo del Qatar di modificare i suoi rapporti con Hamas, a cominciare dal modo in cui Al Jazeera riferisce sul conflitto Israele-Gaza, ha riferito mercoledì Axios.

Secondo quanto riferito, Blinken lo ha rivelato lunedì a un gruppo di leader della comunità ebraica americana, secondo tre persone che hanno partecipato all'incontro e hanno parlato con il giornale. Il diplomatico americano ha visitato Doha il 13 ottobre, pochi giorni dopo che l'incursione di Hamas in Israele ha innescato l'ultima escalation di ostilità in Medio Oriente.

Durante la visita, secondo fonti di Axios, Blinken ha chiesto al governo del Qatar di "cambiare il suo atteggiamento pubblico" nei confronti di Hamas. Come esempio di come ciò potrebbe essere fatto, secondo quanto riferito ha detto che potrebbero "abbassare il volume sulla copertura di Al Jazeera perché è piena di incitamento anti-israeliano".

Blinken non ha offerto alcun esempio della retorica che voleva "attenuata". Il Dipartimento di Stato ha rifiutato di commentare le sue osservazioni riportate. Il Ministero degli Esteri del Qatar non ha risposto alle richieste di commento di Axios e nemmeno Al Jazeera.

Israele ha accusato la rete con sede a Doha di essere "un portavoce della propaganda" del gruppo militante palestinese e ha cercato di vietare il

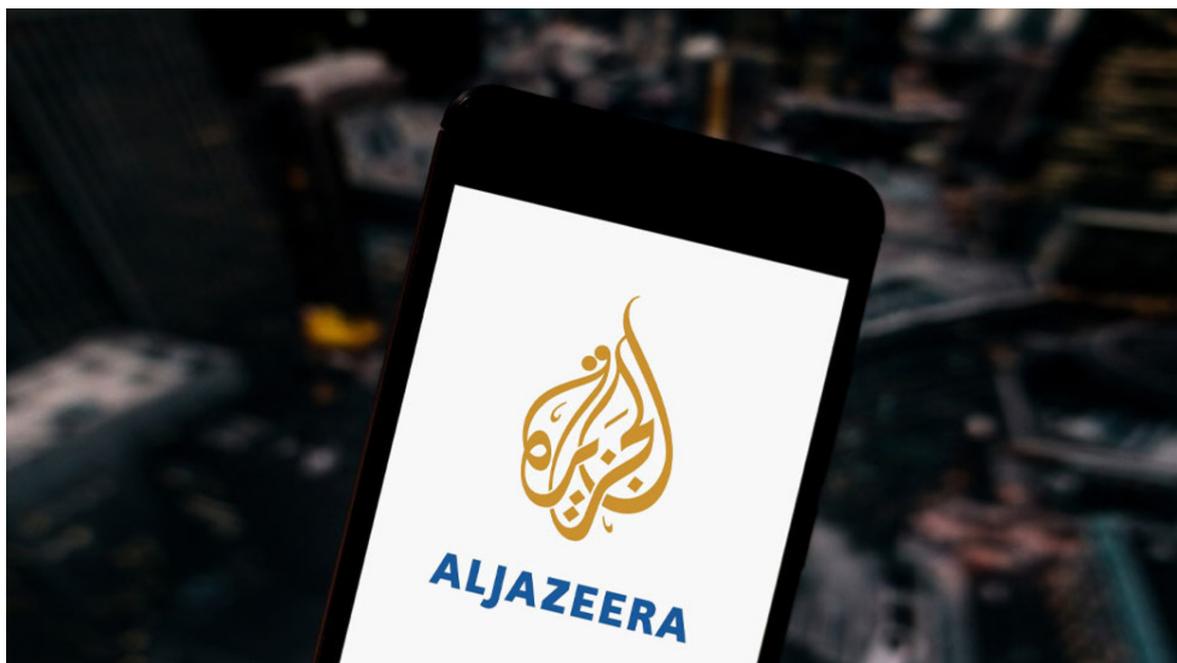
canale.

"Il governo sta lavorando a qualcosa", ha detto la settimana scorsa al Jerusalem Post il portavoce del ministero degli Esteri israeliano Lior Haiat. "L'idea è che se stanno oltrepassando il limite nell'aiutare Hamas, possiamo escludere l'intero canale".

Nel frattempo, la Casa Bianca ha fatto affidamento sul rapporto del Qatar con Hamas per negoziare il rilascio di alcuni degli ostaggi presi il 7 ottobre. Blinken ha dichiarato di essere "profondamente riconoscente per il ruolo che il Qatar sta svolgendo" nel liberare i prigionieri americani durante il loro rilascio la scorsa settimana. , secondo un anonimo funzionario del Dipartimento di Stato che ha parlato in un briefing di base.

Almeno 1.400 israeliani sono stati uccisi e altre migliaia sono rimasti feriti durante l'incursione di Hamas. Gerusalemme Ovest ha risposto dichiarando guerra al gruppo palestinese e lanciando attacchi di artiglieria e aerei contro Gaza.

Al Jazeera ha dichiarato che il suo capo ufficio a Gaza, Wael Al Dahdouh, ha perso la moglie, il figlio, la figlia e il nipote in quello che ha affermato essere un attacco aereo israeliano mercoledì.



LEGGI DI PIÙ: Israele si avvicina al blocco di Al Jazeera

Al Jazeera dice che l'attacco aereo israeliano ha ucciso la sua famiglia Corrispondente da Gaza

[theguardian.com/world/2023/oct/25/al-jazeera-journalist-family-killed-wael-al-dahdouh](https://www.theguardian.com/world/2023/oct/25/al-jazeera-journalist-family-killed-wael-al-dahdouh)

Erum Salam

25 ottobre 2023



Al Jazeera dice che la famiglia del giornalista capo è stata uccisa nell'attacco aereo israeliano a Gaza .

Un corrispondente di Al Jazeera piange la perdita di tutta la sua famiglia dopo che sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano a Gaza, ha detto in una nota la rete con sede in Qatar. La moglie, il figlio, la figlia e il nipote di Wael al- Dahdouh, il capo dell'ufficio di Gaza, sono stati presi di mira in un campo di soccorso, dice una dichiarazione.

Wael al-Dahdouh, capo dell'ufficio di Al Jazeera a Gaza, era fuggito con la sua famiglia nel campo di Nuseirat, nel centro di Gaza, dopo che Israele aveva avvertito coloro che si trovavano nella metà settentrionale del territorio di andarsene immediatamente.

La moglie, il figlio, la figlia e il nipote di Al-Dahdouh sono rimasti uccisi nell'attacco aereo martedì scorso, avvenuto nel mezzo di un'ondata notturna di attacchi israeliani che avrebbero ucciso centinaia di persone.

Le Nazioni Unite avvertono che le operazioni di aiuto a Gaza verranno presto interrotte se il carburante non verrà fatto entrare

Per saperne di più



In una dichiarazione, il datore di lavoro di al-Dahdouh, Al Jazeera, ha dichiarato: "La loro casa è stata presa di mira Il campo di Nuseirat, nel centro di Gaza, dove avevano cercato rifugio dopo essere stati sfollati a causa dei primi bombardamenti nel loro quartiere, in seguito all'appello del Primo Ministro Netanyahu per lo spostamento di tutti i civili a sud.

"La rete condanna fermamente gli attacchi indiscriminati e l'uccisione di civili innocenti a Gaza, che hanno portato alla perdita della famiglia di Wael Al-Dahdouh e di innumerevoli altre persone." Secondo funzionari sanitari palestinesi, altre ventuno persone sono state uccise nello stesso attacco aereo.

Altri membri della famiglia di al-Dahdouh sono stati sepolti sotto le macerie, secondo il notiziario. Il filmato trasmesso da Al Jazeera mostrava al-Dahdouh piangere mentre vedeva i corpi della sua famiglia all'obitorio dell'ospedale dei Martiri di Al-Aqsa a Deir al-Balah.

Parlando ad Al Jazeera mentre usciva dall'ospedale, al-Dahdouh ha detto: "Quello che è successo è chiaro. Si tratta di una serie di attacchi mirati contro bambini, donne e civili. Stavo giusto riferendo da Yarmouk di un simile attacco, e i raid israeliani hanno preso di mira molte aree, incluso Nuseirat.

"Avevamo i nostri dubbi che l'occupazione israeliana non avrebbe lasciato andare queste persone senza punirle. E purtroppo, questo è quello che è successo. Questa è l'area "sicura" di cui parlava l'esercito di occupazione". Secondo Reuters, non vi è stato alcun commento immediato da parte dell'esercito israeliano sull'attacco.

Gli attacchi israeliani hanno ucciso più di 6.500 persone a Gaza, da quando Hamas ha ucciso circa 1.400 persone nel suo raid del 7 ottobre in Israele. Quasi 600.000 persone sono state sfollate dalle loro case a causa dei bombardamenti israeliani. Tra le vittime di Gaza figurano più di 22 giornalisti, secondo il sindacato dei giornalisti palestinesi.

Le Nazioni Unite avvertono che le operazioni di aiuto a Gaza verranno presto interrotte se il carburante non verrà fatto entrare

Per saperne di più



Israele e i suoi alleati hanno finora respinto le richieste di cessate il fuoco, che secondo la Casa Bianca andrebbe solo a vantaggio

La scorsa settimana gli Stati Uniti hanno posto il veto a un progetto di risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU che chiedeva una "pausa umanitaria", poiché non consentiva esplicitamente l'autodifesa di Israele.

Mercoledì, la principale agenzia delle Nazioni Unite a Gaza ha avvertito che gli sforzi di soccorso sarebbero stati costretti a fermarsi a meno che le forniture di carburante non riuscissero a raggiungere il territorio assediato, mentre l'organizzazione britannica Oxfam ha accusato Israele di usare la fame come arma di guerra contro i civili di Gaza, affermando che il territorio era riceve solo il 2% della sua normale fornitura di cibo.